

COMMISSIONE VII

CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

3.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 1992

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALDO ANIASI

INDI

DEL VICEPRESIDENTE RODOLFO CARELLI

INDICE

| | PAG. |
|---|----------------|
| Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio): | |
| Interventi per la Torre di Pisa (<i>Approvato dalla I Commissione permanente del Senato</i>) (1938) | 11 |
| Aniasi Aldo, <i>Presidente</i> | 11, 12 |
| Carelli Rodolfo, <i>Presidente</i> | 12, 13, 14 |
| Cecere Tiberio (gruppo DC) | 13 |
| Guidi Galileo (gruppo PDS) | 11, 13 |
| La Gloria Antonio (gruppo DC), <i>Relatore</i> | 12 |
| Piermartini Gabriele, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i> | 11, 12, 13, 14 |

La seduta comincia alle 15.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Seguito della discussione del disegno di legge: Interventi per la Torre di Pisa (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) (1938).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Interventi per la Torre di Pisa », già approvato dalla I Commissione permanente del Senato nella seduta del 19 novembre 1992.

Ricordo che nella seduta del 15 dicembre è iniziata la discussione dell'articolo unico del disegno di legge ed è stato approvato il principio base dell'emendamento presentato dal Governo, al fine di acquisire il prescritto parere della V Commissione bilancio.

Comunico che la I commissione ha espresso parere favorevole sul disegno di legge.

GABRIELE PIERMARTINI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Signor presidente, l'onorevole Guidi aveva chiesto di sapere come fossero stati utilizzati i finanziamenti previsti per il restauro della Torre di Pisa. Ho consegnato alla Commissione un documento nel quale sono illustrati i finanziamenti, la gestione dei medesimi ed il loro utilizzo. In linea di massima, per il triennio 1990-1992 la copertura finanziaria dei 40 miliardi previsti per il 1990 è ottenuta mediante la riduzione di 37 miliardi e di 3 miliardi rispettivamente dei capitoli 8652 e 8712 del Ministero dei lavori pubblici. I 3

miliardi previsti per il 1991 sono coperti mediante corrispondente riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

La spesa è destinata per 37 miliardi al consolidamento ed al restauro della Torre di Pisa e per 3 miliardi annui per il triennio 1990-1992 per la prosecuzione degli interventi relativi all'Opera primaziale. In attuazione di quanto previsto dal decreto-legge n. 279 del 1990, nell'anno finanziario 1990 sono stati istituiti nella rubrica 1, « Servizi generali della Presidenza del Consiglio dei ministri », dello stato di previsione della Presidenza stessa, i seguenti capitoli e relativi stanziamenti: capitolo 7300, con dotazione di 37 miliardi, per il consolidamento ed il restauro della Torre di Pisa; capitolo 7350, con dotazione di 3 miliardi, per gli interventi di competenza da corrispondere all'Opera primaziale.

Nel triennio 1990-1992 sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: 34 miliardi destinati alla convenzione con il Consorzio Torre di Pisa; 540 milioni per compensi al comitato per l'anno 1991; 468 milioni per compensi al comitato per l'anno 1992; 53 milioni per compensi alla segreteria tecnica per l'anno 1991; 64 milioni per compensi alla segreteria tecnica per l'anno 1992; 300 milioni per spese varie, traduzioni e missioni; 430 milioni per contratti antecedenti la stipula della convenzione.

GALILEO GUIDI. Vorrei sapere se i 34 miliardi destinati alla convenzione con il consorzio Torre di Pisa siano stati spesi o impegnati.

GABRIELE PIERMARTINI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Sono stati assunti impegni.

PRESIDENTE. L'onorevole Botta ha presentato il seguente articolo aggiuntivo:

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis.

(Interventi per le mura cinquecentesche di Urbino).

1. Per provvedere agli interventi di restauro e consolidamento delle mura cinquecentesche della città di Urbino, è autorizzata la spesa complessiva di lire 3 miliardi per il 1992 e di lire 3 miliardi per il 1994.

2. All'onere derivante dall'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, pari a lire 3 miliardi per il 1992 e a lire 3 miliardi per il 1994, si propone quanto a lire 3 miliardi per il 1992 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 8100 dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali per il 1992 e, quanto a lire 3 miliardi per il 1994, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni culturali e ambientali.

1. 01.

GABRIELE PIERMARTINI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Su questo emendamento è necessario il parere della V Commissione bilancio. Poiché è opportuno non rinviare ulteriormente l'iter del disegno di legge, ritengo che la Commissione dovrebbe limitarsi, in questa fase, a modificarlo limitatamente alle parti che riguardano la copertura finanziaria.

RODOLFO CARELLI. Signor presidente, l'articolo aggiuntivo Botta 1.01

tende a dare risposta ad una giusta esigenza. Pertanto, qualora la Commissione bilancio potesse esprimere immediatamente il parere, potremmo ugualmente giungere all'approvazione del disegno di legge entro oggi e risolvere anche un altro problema di non poco conto.

ANTONIO LA GLORIA, *Relatore*. Prenderò subito contatto con il presidente della V Commissione per verificare la praticabilità di questa ipotesi.

PRESIDENTE. Al fine di consentire tale verifica, sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
RODOLFO CARELLI

PRESIDENTE. Comunico che la V Commissione ha espresso parere favorevole sul testo e sull'emendamento presentato dal Governo, a condizione che il riferimento sia all'anno 1992 e non al 1993, con entrata in vigore della legge entro il 31 dicembre 1992.

Comunico, altresì, che l'articolo aggiuntivo 1.01 è stato ritirato dal presentatore.

Il relatore, in ottemperanza al parere espresso dalla V Commissione, ha presentato i seguenti emendamenti, rilevando che, essendo la copertura finanziaria interamente ricondotta al 1992, occorrerà procedere in sede di coordinamento formale all'imputazione al medesimo anno delle autorizzazioni di spesa previste dal provvedimento:

All'emendamento 1. 1, sostituire la parola 1993 con la seguente 1992.

0. 1. 1. 1.

All'articolo 1, dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

4-bis. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

1. 2.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

1. 02.

GABRIELE PIERMARTINI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo è favorevole agli emendamenti presentati dal relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il subemendamento 0.1.1.1 del relatore.
(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento 1.1 del Governo, già adottato in linea di principio, come modificato dal subemendamento del relatore.
(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento 1.2 del relatore.
(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 1, con le modifiche testé apportate.
(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo aggiuntivo 1.02 del relatore.
(È approvato).

Passiamo alle dichiarazioni di voto finali.

TIBERIO CECERE. Signor presidente, nel preannunciare il voto favorevole sul disegno di legge, desidero fare mio l'invito, già espresso dal senatore Nocchi in sede di discussione del provvedimento presso la Commissione cultura del Senato, a svolgere un'audizione dei rappresentanti del comitato istituito per sovrintendere agli interventi di restauro della Torre di Pisa. In tal modo, sarebbe possibile avere ulteriori chiarimenti sul progetto elaborato per la definizione dell'intervento.

PRESIDENTE. L'ufficio di presidenza terrà senz'altro in considerazione tale richiesta di audizione, onorevole Cecere, ma non è questa la sede per un suo immediato accoglimento.

GALILEO GUIDI. Il provvedimento in esame si articola in due parti: la prima autorizza la spesa di un miliardo di lire per finanziare un gruppo di studio, la seconda assegna un contributo di 3 miliardi all'Opera primaziale di Pisa per sopperire al mancato introito dei biglietti d'ingresso alla Torre.

Sul disegno di legge esprimiamo parere favorevole, anche se avvertiamo tutta una serie di perplessità circa il modo di procedere; mi riferisco innanzitutto ai lavori della commissione di studio, insediata qualche tempo fa, che è stata al centro di alcune polemiche, tant'è vero che, secondo notizie riportate dalla stampa, alcuni componenti si sarebbero dimessi.

Vorremmo sapere, comunque, se lo slittamento di un anno per la presentazione delle relazioni sia dovuto a difficoltà tecniche o a diversità di opinioni. Il nostro timore è che, nell'attesa di risolvere il conflitto tra i vari membri della commissione tecnica, la situazione della Torre di Pisa si aggravi ulteriormente, perché se ciò dovesse verificarsi...

TIBERIO CECERE. La colpa sarebbe anche nostra !

GALILEO GUIDI. Sì, sarebbe anche nostra. Proprio per evitare questo rischio,

sollecitiamo la presidenza a richiedere un incontro con i componenti del comitato tecnico affinché ci spieghino come intendono procedere e a che punto si trova il lavoro intrapreso.

Vorremmo inoltre sapere in che modo si intenda utilizzare il contributo che questo provvedimento destina all'Opera primaziale; sappiamo che le norme dello statuto e le tradizioni di questa istituzione, che affonda le sue radici nei secoli, prevedono il mantenimento della piazza dei Miracoli. Di conseguenza sarebbe opportuno verificare in che modo verranno impegnati tali fondi e quali programmi verranno portati avanti.

Condividiamo l'urgenza di approvare il disegno di legge e quindi, nonostante le perplessità, esprimiamo la nostra adesione al disegno di legge che consente di salvaguardare da ulteriori danni questo importante monumento storico.

GABRIELE PIERMARTINI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. A nome del Governo, esprimo soddisfazione per il lavoro della Commissione e ringrazio il relatore per il contributo dato, consapevole che l'intervento per la valorizzazione e la conservazione della Torre di Pisa è di fondamentale importanza. Per il futuro l'auspicio è che si possa procedere più speditamente rispetto al passato.

Condivido pertanto la richiesta di approfondire le tematiche inerenti ai beni culturali svolgendo un'audizione con i tecnici competenti.

PRESIDENTE. Anch'io ringrazio il relatore ed il Governo per aver consentito il rapido esame del disegno di legge, che sarà subito votato per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del regolamento, a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Interventi per la Torre di Pisa » *(Approvato dalla I Commissione permanente del Senato)* (1938):

Presenti e votanti 25

Maggioranza 13

Hanno votato sì 25

Hanno votato no 0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Alveti, Aniasi, Moioli, Carelli, Cecere, Costa Silvia, Dal Castello, Galbiati, Guidi, La Gloria, Tabacci, Longo, Piermartini, Masini, Silvestri, Mazzetto, Meo Zilio, Cancian, Bargone, Paciullo, Sangiorgio, Sbarbati Carletti, Sgarbi, Campatelli e Viti.

La seduta termina alle 16.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 18 dicembre 1992.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO